



COMUNE DI CAPO D'ORLANDO

Provincia di Messina

Copia di Delibera del Consiglio Comunale

DELIBERA N. 19 del Reg. del 04-06-2014 Proposta n.18 del 23-05-2014

OGGETTO : MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE)

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **quattro** del mese di **Giugno**, alle ore **19:00** e seguenti nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, alla seduta disciplinata dalle LL.RR. n.7 del 26/08/1992, art.19, 01/09/1993 n.26 art.17 e dall'art. 17 dello Statuto C.le vigente, in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata dai signori Consiglieri a norma dell'art.48 dell'ordinamento regionale EE.LL. , risultano all'appello nominale:

PATERNITI ISABELLA ANDREA	P	REALE MASSIMO	P
SANFILIPPO SCIMONELLA GAETANO	A	MICALE SALVATORE ALESSIO	P
TRISCARI BINONE EDDA LUCIA	A	TRUSSO SFRAZZETTO GIUSEPPE	A
TIMPANARO PIRRINA GIANFRANCO	P	MAGISTRO PABLO	P
TRIFILO' DANIELA	P	GEMMELLARO GAETANO	A
GALIPO' CARMELO	P	DAMIANO DONATELLA	P
RESTIFO PECORELLA TERESA	P	MERENDINO CARMELO	A
GERMANA' ANNALISA	P	LICCIARDELLO SALVATRICE	P
AMADORE EMILIANO	P	COLOMBO FABIO	P
ABATE ROSARIO	P	MICALE GIUSEPPE	P

PRESENTI: 15 - ASSENTI: 5

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R. 06/03/1986 n.9, così come modificato dall'art. 21 della L.R. 01/09/1993 n. 26, il numero degli intervenuti assume la Presidenza GIANFRANCO TIMPANARO PIRRINA nella qualità di PRESIDENTE

Assiste il Segretario Generale del Comune DOTT. GIOVANNI MATASSO.

Ai sensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell'ordinamento regionale EE.LL. vengono scelti gli scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è **pubblica**

Proposta n.18 del 23.05.2014:

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014,

-la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

1. IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
2. TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
3. TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 20.03.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

VISTO il comma 1 del Decreto Legge 06.03.2014 n.16, convertito con Legge n. 68 del 02/05/2014 che apporta nuove disposizioni in materia di TARI e TASI;

CONSIDERATO che appare necessario introdurre la disciplina regolamentare della TASI per l'anno 2014, in relazione alla quale si ritiene che il relativo regolamento comunale debba essere approvato anche nel momento in cui il Comune dovesse avere disposto l'azzeramento delle relative aliquote, ai sensi dell'art. 1, comma 676 L. 147/2013, in modo da dotare comunque l'Ente di tale regolamento, che potrebbe rivelarsi necessario nel momento in cui il Comune dovesse trovarsi nella necessità di modificare, per l'anno 2015, le aliquote del tributo nel corso del 2014, ai sensi dell'art. 54, comma 1bis D.Lgs. 446/1997;

RITENUTO quindi opportuno, sotto questo profilo, procedere all'approvazione di un nuovo regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale), per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

VISTO l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'articolo 2-bis del Decreto Legge 06.03.2014 n.16, convertito con Legge n. 68 del 02/05/2014, con il quale viene stabilito che il termine per l'approvazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è ulteriormente differito al 31 luglio 2014;

VISTA la circolare n. 4 del 14.05.2014 dell'Assessorato Autonomie Locali della Regione Sicilia, con la quale è stato confermato il differimento per l'approvazione del bilancio preventivo anno 2014 al 31.07.2014;

PROPONE

- di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- di approvare un nuovo Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) che comprende al suo interno la disciplina delle componenti IMU, TASI e TARI, atto a sostituire integralmente il previgente Regolamento approvato con deliberazione n. 09 del 20.03.2014;

- di dare atto che l'allegato regolamento avrà efficacia dal 1° Gennaio 2014, in base a quanto disposto dall' art. 52, comma 2, del D. Lgs. 446/1997, come integrato dall' art. 27, comma 8, della L. 448/2001;
- di pubblicare il presente regolamento sul proprio sito web istituzionale;
- di incaricare il Responsabile dell'Ufficio tributi di trasmettere telematicamente il presente regolamento al Ministero dell' Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Sindaco
Enzo Sindoni

Premesso che sulla proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, sono stati espressi i sottoelencati pareri , ai sensi dell'art.53 della Legge 08/06/1990 n.142, recepito con la L.R. n.48 dell'11/12/1991, così come sostituito dall'art.12 della L.R. 30/2000:

Parere del responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica:
Si esprime parere Favorevole
CAPO D'ORLANDO, lì 23-05-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. COLICA ANTONINO

Parere del responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile:
Si esprime parere Favorevole
CAPO D'ORLANDO, lì 23-05-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. COLICA ANTONINO

Il Sindaco dà lettura della superiore proposta corredata dai pareri di rito. Riferisce che il Dr. Colica ed il revisore dei conti sono disponibili a fornire eventuali chiarimenti di natura tecnica.

Chiesta la parola il Consigliere Paterniti dà lettura di un emendamento al regolamento in trattazione, che di seguito si riporta:

“I sottoscritti consiglieri comunali: Paterniti Andrea; Amadore Emiliano; Germanà Annalisa nella qualità di capi gruppo sottoscrivono il seguente emendamento:

A decorrere dal 1° gennaio 2014 è prevista un'aliquota ridotta per chi affitta locali (categoria C1, C2 e C3) adibiti a negozi. Il locatore affittando ad un prezzo massimo di Euro 12,00 al mq (per i locali ricadenti nella zona tra la via Libertà e via Cordovena) ed Euro 6,00 al mq (per le restanti zone), avrà diritto alla riduzione del 50% dell'aliquota vigente, pari al 0.48%. La riduzione dell'aliquota è valida per gli anni 2014 e 2015.

I proprietari di immobili, con categoria catastale di cui sopra , già locati alla data 01/01/2014, potranno avere diritto alla riduzione dell'imposta allo 0,48% nei casi in cui l'affitto, ridotto almeno del 20%, rientri nei parametri sopra descritti.

Il possesso dei suddetti requisiti deve essere attestato dal proprietario dell'immobile, entro le

scadenze naturali di pagamento, con allegato il contratto d'affitto regolarmente registrato.

Il locatore ha diritto ad applicare l'aliquota agevolata dal giorno risultante dal contratto d'affitto. Il contribuente è tenuto a comunicare la cessazione dei requisiti agevolativi di cui al presente articolo mediante modulistica specifica predisposta dal Servizio Tributi”.

Rientra in aula il Consigliere Merendino (p.16)

Dopo la lettura del superiore emendamento e acquisito verbalmente in aula il parere favorevole del responsabile dell'area economica finanziaria Dr. Colica, il Presidente invita il consesso a voler adottare le proprie determinazioni in merito al suesposto emendamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta n.18 del 23.05.2014;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla citata proposta dal Dr. Colica sia in ordine alla regolarità tecnica che contabile;

Visto il parere favorevole espresso dal revisore dei conti;

Udito il superiore emendamento sul quale sono stati acquisiti, verbalmente in aula, i pareri favorevoli del revisore dei conti e, sia in ordine alla regolarità tecnica che contabile, dal responsabile dell'area economica finanziaria Dr. Colica;

Visto l'O.A.EE.LL vigente in Sicilia ed il suo regolamento di attuazione;

Con voti n.12 favorevoli e n.4 astenuti (Abate, Trifulò, Micale A., Galipò), su n. 16 Consiglieri presenti e n.12 votanti, espressi mediante scrutinio palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

Approvare l' emendamento letto dal Consigliere Paterniti che di seguito si riporta:

“ A decorrere dal 1° gennaio 2014 è prevista un'aliquota ridotta per chi affitta locali (categoria C1, C2 e C3) adibiti a negozi. Il locatore affittando ad un prezzo massimo di Euro 12,00 al mq (per i locali ricadenti nella zona tra la via Libertà e via Cordovena) ed Euro 6,00 al mq (per le restanti zone), avrà diritto alla riduzione del 50% dell'aliquota vigente, pari al 0.48%. La riduzione dell'aliquota è valida per gli anni 2014 e 2015.

I proprietari di immobili, con categoria catastale di cui sopra , già locati alla data 01/01/2014, potranno avere diritto alla riduzione dell'imposta allo 0,48% nei casi in cui l'affitto, ridotto almeno del 20%, rientri nei parametri sopra descritti.

Il possesso dei suddetti requisiti deve essere attestato dal proprietario dell'immobile, entro le scadenze naturali di pagamento, con allegato il contratto d'affitto regolarmente registrato.

Il locatore ha diritto ad applicare l'aliquota agevolata dal giorno risultante dal contratto d'affitto. Il contribuente è tenuto a comunicare la cessazione dei requisiti agevolativi di cui al presente articolo mediante modulistica specifica predisposta dal Servizio Tributi”.

Si dà atto che si allontana dall'aula il Consigliere Galipò (p.15)

Il Consigliere Abate riferisce che nelle ore pomeridiane ha approfondito la tematica con esperti del settore e pertanto propone che nel regolamento in esame venga reinserito per intero il comma 6 lettera c) dell'art.10 del regolamento già approvato con delibera del C.C. n.9/2014. Si scusa con il consiglio per non averlo evidenziato prima in commissione alla quale è intervenuto in qualità di capo gruppo. Riferisce che il loro consulente nelle ore successive alla prima commissione, ha detto cose diverse rispetto a quanto chiarito oggi in commissione dal Dr. Colica relativamente ai parametri da equiparare

alle rendite catastali dei fabbricati.

Il Consigliere Damiano, quale presidente della 1^a C.C.P. dà lettura del verbale congiunto alla IV C.C.P. redatto in data odierna, nel quale viene riportato il testo di un emendamento all'art.10 del regolamento in esame, proposto dalla minoranza ed approvato all'unanimità dei presenti, che di seguito si riporta:

“Inserire all’art.10, punto 3, dopo la lettera “B”, quanto di seguito riportato nella lettera “C”: “l’unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l’agevolazione operi limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500”..

Il Consigliere Trifilò desidera che l'emendamento approvato oggi in prima commissione, per i motivi già espressi dal Consigliere Abate, venga integrato riportando integralmente quello approvato con delibera del consiglio comunale n.9 del mese del 20.03.2014.

Il Presidente chiede al Dr. Colica di esprimere, verbalmente in aula, il parere di regolarità tecnica sull'emendamento testè proposto dal Consigliere Trifilò.

Il Dr. Colica esprime parere contrario all'emendamento proposto dal Consigliere Trifilò perché non conforme a quanto dettato dal comma 707 dell'art.1 della legge 147 del 27 dicembre 2013 che dà la facoltà ai Comuni, in fase regolamentare di optare tra le due condizioni essenziali poste nell'articolo stesso.

Il Presidente riferisce che un emendamento ritenuto non conforme ad una normativa vigente non può essere ammesso alla votazione.

Il Consigliere Abate chiede al Dr. Colica come sia possibile che lo stesso nel mese di marzo 2014 abbia espresso, per la medesima disposizione, parere favorevole riportato nella delibera consiliare n.9, ed oggi diventa contrario perché ritenuto il contenuto illegittimo, in virtù di una normativa in vigore dal mese di dicembre 2013.

Il Dr. Colica chiarisce che, nell'approfondire la normativa emanata nel mese di dicembre 2013, ha riscontrato l'obbligo dell'Ente di scegliere tra le due opzioni dettate dalla norma citata, tant'è che si ritorna in consiglio per effettuare delle modifiche al regolamento approvato con la citata delibera n.9 del 20.03.2014.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento approvato dalla prima commissione, riunitasi congiuntamente alla quarta, dopo aver acquisito verbalmente il parere verbale favorevole in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile area economico finanziaria Dr. Colica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta n.18 del 23.05.2014;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla citata proposta dal Dr. Colica sia in ordine alla regolarità tecnica che contabile;

Udito il superiore emendamento approvato dalla prima commissione, riunitasi congiuntamente alla quarta, sul quale è stato acquisito verbalmente il parere verbale favorevole in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile area economico finanziaria Dr. Colica;

Visto l'O.A.EE.LL vigente in Sicilia ed il suo regolamento di attuazione;

Con voti n.12 favorevoli, n.2 contrari (Abate, Trifilò) e n.1 astenuto (Micale A.), su n. 15 Consiglieri presenti e n.14 votanti, espressi mediante scrutinio palese per alzata di mano,

DELIBERA

Approvare l' emendamento approvato dalla prima commissione, riunitasi congiuntamente alla quarta, con la ulteriore presenza dei capi gruppo consiliari, che di seguito si riporta:

“Inserire all’art.10, punto 3, dopo la lettera “B”, quanto di seguito riportato nella lettera “C”: “l’unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l’agevolazione operi limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500”.

Il Consigliere Micale A. chiede al Dr. Colica per TARI rispetto alla n.9 di marzo c.a.

Il Dr. Colica chiarisce che rispetto a quanto riportato dall’atto n.9 deliberato dal Consiglio comunale nel mese di marzo c.a. sono stati modificati i parametri riportandoli a quelli deliberati nell’anno 2013, viste le continue modifiche che vengono apportate ai tributi locali.

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a voler esprimere, se ritenuto necessario, eventuali dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Abate esplicita quanto segue: “riconfermiamo il voto contrario anche se volevamo dare più apertura nell’interesse dei cittadini per i motivi già più volte espressi, riferendosi, principalmente al principio di prelevare dalle tasche dei cittadini la minore somma possibile”. Ribadisce che c’era la volontà di dare un voto di astensione ma per come la tematica si è svolta riferisce che il proprio voto e quello del Consigliere Trifilò sarà contrario.

Il Consigliere Micale A. rassegna un voto di astensione alla proposta in esame, così come emendata.

Il Presidente mette ai voti la proposta così come emendata con quanto letto dal Consigliere Paterniti ed approvato dal Consiglio e con l’emendamento proposto dalla prima commissione consiliare permanente, riunitasi congiuntamente alla quarta con l’ulteriore presenza dei capi gruppo consiliari, testè approvato dal consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta n.18 del 23.05.2014;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Dr. Colica sia in ordine alla regolarità tecnica che contabile;

Udito il superiore emendamento letto dal Consigliere Paterniti e testè approvato dal Consiglio sul quale sono stati acquisiti, verbalmente in aula, i pareri favorevoli del responsabile dell’area economica finanziaria Dr. Colica e del revisore dei conti;

Udito il superiore emendamento proposto dalla prima commissione consiliare permanente, riunitasi congiuntamente alla quarta con l’ulteriore presenza dei capi gruppo consiliari, testè approvato dal consiglio, sul quale sono stati acquisiti, verbalmente in aula, i pareri favorevoli del responsabile dell’area economica finanziaria Dr. Colica e del revisore dei conti;

Visto l’O.A.EE.LL vigente in Sicilia ed il suo regolamento di attuazione;

Con voti n.12 favorevoli, n.2 contrari (Abate, Trifilò) e n.1 astenuto (Micale A.), su n. 15 Consiglieri presenti e n.14 votanti, espressi mediante scrutinio palese per alzata di mano,

DELIBERA

Approvare la superiore proposta n.18 del 23.05.2014, così come emendata dai superiori due emendamenti, testè approvati dal Consiglio Comunale.

Il Presidente mette ai voti l'immediata esecutività della presente delibera, stante l'urgenza di provvedere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta dalla quale si evince la richiesta di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ed il suo regolamento di attuazione;

Con voti n.12 favorevoli, n.2 contrari (Abate, Trifilò) e n.1 astenuto (Micale A.), su n. 15 Consiglieri presenti e n.14 votanti, espressi mediante scrutinio palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

Dichiarare immediata esecutività la presente delibera stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE

F.TO GIANFRANCO TIMPANARO PIRRINA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.TO PATERNITI ISABELLA
ANDREA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. MATASSO
GIOVANNI